

Arrestato uno degli aggressori dell'Inter

Pubblicato: Martedì 11 Aprile 2006

✖ È stato **arrestato uno dei sedicenti tifosi** che domenica notte hanno aggredito i giocatori dell'Inter a Malpensa; lo ha comunicato **il questore di Varese Giovanni Selmin** (al centro nella foto in basso) in una conferenza stampa svoltasi questa mattina, martedì 11 aprile.

In manette è finito **Gianfranco Carraro, operaio di 28 anni**, nativo di Sarnico ma residente a Villongo in provincia di Bergamo. L'arresto è stato compiuto in stretta collaborazione con la polizia di frontiera di Malpensa (era infatti presente anche il responsabile, Enzo Ricciardi). Il tifoso fermato, **appartenente al** ✖ **gruppo "Brianza alcolica"**, si era recato all'aeroporto con altri simpatizzanti (appartenenti a diverse sigle della curva nerazzurra) per contestare i giocatori dell'Inter che, nonostante rientrassero vincitori dalla partita con l'Ascoli, erano stati appena eliminati dalla Champions League. **Una strategia messa a punto giovedì scorso in un bar nei pressi di San Siro**, abituale ritrovo dei rappresentanti degli ultras interisti. La contestazione, che inizialmente doveva essere circoscritta ad una reazione verbale, è poi **degenerata nel parcheggio**, dove tra l'altro è stato colpito alla nuca il centrocampista Cristiano Zanetti. A scatenare la gazzarra sarebbe stata la reazione da parte di alcuni giocatori, che avrebbero risposto a parole agli insulti. Zanetti inoltre è finito nel mirino dei tifosi per il suo futuro passaggio alla Juventus.

✖ In seguito ai tafferugli **uno degli ultras era stato fermato** e portato all'interno dello scalo per essere identificato. Durante la procedura però il giovane era stato "liberato" dall'azione di alcuni compagni di tifo che avevano aggredito i due poliziotti i quali stavano prendendone le generalità. Nella colluttazione **un agente era riuscito a strappare il giubbotto (con all'interno il cellulare) del Carraro**, che è così stato identificato e arrestato entro le 36 ore seguenti all'accaduto. Nella sua abitazione è stato quindi rinvenuto materiale "da curva": **sciarpe, fanzine, foto** e via dicendo, mostrate (foto in alto) in Questura nel corso della conferenza stampa. Nel frattempo proseguono le indagini per individuare altri autori materiali dell'aggressione: nelle ore scorse sono stati interrogati quattro giovani la cui posizione è al vaglio di magistrato e forze dell'ordine.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it